

	<p><i>Tipo di documento</i> Allegato alla Procedura P4SGSL</p>	<p><i>Emesso da</i> Area Patrimonio Strumentale Archivi e D. Lgs 81/08 Direzione Demanio e Patrimonio - Comune di Milano</p>
<i>Codice documento</i> Allegato 3 alla Procedura P4SGSL	<i>N. revisione</i> 0	<i>Data di emissione</i> 21 novembre 2025

Operazioni di flussaggio dei terminali idrici dei boiler elettrici per la corretta gestione del rischio Legionella

REV.	Data	REDAZIONE/VERIFICA	APPROVAZIONE	EMISSIONE
0	21/11/25	Giuseppe M. CAVALLONE Ref. Tecnico-Commerciale RTI	Massimiliano PAPETTI Direttore Direzione Tecnica	Sergio ALDARESE Direttore Area Patrimonio Strumentale e Archivi

Premessa

A seguito della conclusione della mappatura numerica e di posizionamento degli scaldabagni/boiler elettrici nei luoghi di lavoro e in ordine alla prevenzione da Legionellosi, questo allegato alla Procedura P4SGSL si rende necessario al fine di fornire indicazioni per lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di flussaggio dell'acqua proveniente dagli scalda acqua.

Il flussaggio è necessario per evitare la stagnazione dell'acqua, sia calda che fredda, nelle tubazioni, in quanto tale stagnazione crea il rischio potenziale di proliferazione del batterio.

Aspetti operativi per il flussaggio dei terminali idrici:

Le operazioni di flussaggio devono avvenire nel rispetto delle seguenti indicazioni:

Fase 1:

- Individuazione addetto al flussaggio, consegna DPI (mascherina FFP2) e informazione specifica - reperibile sul Portale della Salute e Sicurezza sul Lavoro <https://sslcommil.comune.milano.it/home> - sul rischio da Legionella:

il Preposto – ossia la EQ della Direzione prevalente presso la sede interessata - in collaborazione, se necessario, con il Servizio di Prevenzione e Protezione, organizza il flussaggio degli erogatori provvedendo ad individuare e incaricare un addetto fra il personale della sede stessa. Il medesimo Preposto deve fornire all'addetto la mascherina FFP2 e consegnare l'informativa “legionella” come da link sopra indicato.

Fase 2:

L'addetto incaricato dovrà:

- Indossare la mascherina FFP2, aprire la finestra del bagno se presente e/o attivare la ventilazione meccanica, diversamente lasciare aperta la porta durante il flussaggio.
- Aprire tutti i rubinetti dell'acqua fredda e lasciare scorrere per 5 minuti
- Chiudere l'acqua fredda e aprire quella calda
- Lasciare scorrere per 5 minuti
- Chiudere tutti i rubinetti
- Durante le operazioni di flussaggio uscire da bagno lasciando la porta aperta

Fase 3:

- L'addetto, una volta eseguito il flussaggio, annota e firma su apposito registro facsimile in calce al presente documento

Il Preposto/EQ della sede deve verificare periodicamente la corretta compilazione del registro; tale documento deve essere conservato in modo da garantire la facile reperibilità.

Fase 4:

- L'addetto deve segnalare eventuali criticità riscontrate (esempio: acqua torbida o colorata) al Preposto/EQ che provvederà ad investire la parte tecnica per la manutenzione di competenza.

Nota bene: l'operazione di flussaggio deve essere ripetuta ogni qualvolta si riceva una comunicazione da parte della Direzione Tecnica di valori di UFC/L compresi tra 101 e 1000



ALL. 3 - Proc. P4SGSL

Registro dei flussaggi per il controllo del rischio “Legionellosi”

Direzione: _____

Edificio: _____

Preposto della sede _____

Addetto al flussaggio: _____

Anno di riferimento: _____

Allegato 3 alla Procedura P4SGSL

Data	Ubicazione boiler	Note	Firma addetto al flussaggio	Firma verificatore (Preposto/EQ)

Allegato 3 alla Procedura P4GSL

Data	Ubicazione boiler	Note	Firma addetto al flussaggio	Firma verificatore (Preposto/EQ)

Allegato 3 alla Procedura P4GSL

Data	Ubicazione boiler	Note	Firma addetto al flussaggio	Firma verificatore (Preposto/EQ)

Allegato 3 alla Procedura P4GSL

Data	Ubicazione boiler	Note	Firma addetto al flussaggio	Firma verificatore (Preposto/EQ)

Allegato 3 alla Procedura P4SGSL